

SARAGIOLO SECONDO IL PIANO LA STRUTTURA DOVREBBE SORGERE A MENO DI UN CHILOMETRO DALLE ABITAZIONI

I cittadini dicono no alla realizzazione della centrale geotermica

IL VENTO della protesta, sull'Amiata, sta alimentando con forza la questione legata alla geotermia e ai suoi sfruttamenti nei territori, con l'ipotesi di costruzione di nuove centrali per l'estrazione e la trasformazione dei vapori endogeni in energia termoelettrica. Una protesta che i comitati di salvaguardia ambientale stanno raccogliendo e che sarà, nei prossimi giorni, oggetto di pubbliche ed accese assemblee con i cittadini dei vari paesi interessati. A Saragiolo, frazione di Piancastagnaio, la questione è di pubblico dominio, ormai sulla bocca di tutti.

Come si sa, il permesso di ricerca da parte da una società legata all'attività geotermica, la Sorgenia Geothermal, sarebbe affine alla realizzazione di una centrale a ciclo binario, della potenza di 5 mw elettrici, senza emissioni di fluidi che saranno interrati al sottosuolo. Secondo il progetto la centrale e i pozzi di estrazione dovrebbero essere localizzati a Valle del Saragiolo, a meno di un chilometro di distanza dalle abitazioni, mentre i pozzi di reiniezione sarebbero previsti nella zona del ponte sulla Scabbia, sulla vecchia strada provinciale che collega Castell'azzara,

INCONTRO PUBBLICO
Sabato, alle 15.30, al bar Blue moon di Saragiolo ci sarà un'assemblea

Marroneto e Santa Fiora. L'area dove dovrebbe essere realizzata la centrale, in località Pietra Lunga, possiede caratteristiche ambientali e boschive di non poca bellezza. Basti pensare alla strada che collega il Comune di Piancastagnaio alle miniere del Siele e dell'Argus, dove i lavori di restauro dell'area mineraria sono stati effettuati in questi anni come proget-

to di memoria storica e riqualificazione turistica, mentre tutto intorno si estende la meravigliosa riserva naturale del Pigelletto.

La popolazione di Saragiolo e delle zone limitrofe, non è entusiasta del progetto e si sta organizzando in comitati spontanei per dire no. È previsto un incontro pubblico per sabato alle 15,30 presso il bar Blue moon. Si parla di aggressione ambientale anche nel vicino comune di Santa Fiora, dove la prospettiva di una realizzazione di nuove centrali geotermiche ha scatenato proteste e dure opposizioni da parte di forze politiche.

Giuseppe Serafini



PROTESTA I cittadini di Saragiolo e delle zone limitrofe esprimono il loro disappunto

